



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 21/11/2023

Numero Registro Dipartimento 3732

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17869 DEL 01/12/2023

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Risorse regionali residue della procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014/2021 - Restituzione risorse inutilizzate - Accertamento entrata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g *bis*, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g *bis*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2013. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g *bis*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

DATO ATTO

- che il legislatore, a decorrere dall'annualità 2014, ha destinato risorse dello Stato per finanziare, i contratti di lavoro a tempo determinato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità della Regione Calabria in un'ottica di tutela e di loro graduale inserimento in percorsi volti al superamento del precariato;

- che la Regione Calabria a titolo di compartecipazione alle risorse dello Stato, agli oneri derivanti dai contratti a tempo determinato dei lavoratori, ha destinato risorse dell'Ente, rinnovate annualmente con la legge di bilancio, fino all'approvazione dei provvedimenti normativi che hanno consentito il completamento delle procedure di stabilizzazione dei lavoratori mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato a decorrere dall'annualità 2019 fino al 31/07/2021;

- che, successivamente alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'ufficio ha effettuato ulteriori controlli sulle risorse trasferite per la copertura delle spese per la contrattualizzazione a tempo determinato, riscontrando il parziale inutilizzo delle risorse trasferite;

CONSIDERATO CHE

- In relazione al Comune di Carpoli

- con nota prot. N. 70307 del 15/02/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di attività istruttoria di controllo, ha comunicato all'amministrazione comunale di aver riscontrato la presenza di somme inutilizzate – inerenti alla procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014-2021 – per un ammontare pari a € 2.178,96, invitando l'amministrazione comunale a presentare documentate controdeduzioni;
- con nota prot. N. 120093 del 14/03/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha evidenziato l'assenza di controdeduzioni e ha, pertanto, comunicato l'avvio delle procedure di compensazione delle suddette somme residue;
- con nota prot. N. 191616 del 27/04/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di ulteriori controlli, ha richiesto al Comune di Carlopoli la restituzione delle suddette somme residue;
- con successive note n. 257030 del 07/06/2023 e n. 400763 del 15/09/2023 la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha sollecitato l'amministrazione comunale a trasmettere eventuale documentazione attestante l'avvenuta restituzione;
- con pec del 06/11/2023, avente ad oggetto "Prot.n.0003857/2023 - RISORSE REGIONALI LSU/LPU ANNUALITÀ 2014/2021. RESTITUZIONE SOMME RESIDUE" e acquisita al prot. N. 489655 del 06/11/2023, il Comune di Carlopoli ha inoltrato mandato di pagamento n. 687 del 06/11/2023 attestante la restituzione dell'importo di € 2.178,96, a titolo di somme residue;
- con nota prot. n. 505071 del 15/11/2023 è stato chiesto al settore competente l'emissione delle schede contabili di accertamento;
 - In relazione al Comune di Praia a Mare
 - con nota prot. N. 70951 del 15/02/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di attività istruttoria di controllo, ha comunicato all'amministrazione comunale di aver riscontrato la presenza di somme inutilizzate – inerenti alla procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014-2021 – per un ammontare pari a € 11.003,28, invitando l'amministrazione comunale a presentare documentate controdeduzioni;
 - con nota prot. N. 120576 del 15/03/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha evidenziato l'assenza di controdeduzioni e ha, pertanto, comunicato l'avvio delle procedure di compensazione delle suddette somme residue;
 - con nota prot. N. 191605 del 27/04/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di ulteriori controlli, ha richiesto al Comune di Praia a Mare la restituzione delle suddette somme residue;
 - con successive note n. 257024 del 07/06/2023 e n. 400759 del 15/09/2023 la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha sollecitato l'amministrazione comunale a trasmettere eventuale documentazione attestante l'avvenuta restituzione;
 - con pec del 02/11/2023, avente ad oggetto "Risorse regionali residue della procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014-2021. Restituzione somme residue. Trasmissione determina n. 228 del 26/10/2023 e mandato n. 3369 del 27/10/2023.-Protocollo N.ro 2023-PROT-37914", acquisita al prot. N. 485679 del 03/11/2023, il Comune di Praia A Mare ha inoltrato mandato di pagamento n. 3369 del 27/10/2023, attestante la restituzione dell'importo di € 11.003,28, a titolo di somme residue;
 - con nota prot. n. 505071 del 15/11/2023 è stato chiesto al settore competente l'emissione delle schede contabili di accertamento;
 - In relazione al Comune di Palmi
 - con nota prot. N. 70879 del 15/02/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di attività istruttoria di controllo, ha comunicato all'amministrazione comunale di aver riscontrato la presenza di somme inutilizzate – inerenti alla procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014-2021 – per un ammontare pari a € 1.693,06, invitando l'amministrazione comunale a presentare documentate controdeduzioni;
 - con pec del 28/02/2023, acquisita al prot. N. 93501 del 28/02/2023, l'amministrazione comunale ha richiesto documentazione attestante le date dei versamenti effettuati dalla Regione Calabria;
 - con nota prot. N. 153570 del 03/04/2023, in riscontro alla richiesta effettuata, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha trasmesso la scheda finanziaria dettagliata con i relativi decreti di liquidazione;

- con nota prot. N. 191660 del 27/04/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di ulteriori chiarimenti e controlli, ha trasmesso al Comune di Palmi le indicazioni necessarie alla restituzione delle suddette somme residue;
- con successiva nota prot. N. 256967 del 07/06/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha sollecitato l'amministrazione comunale a trasmettere eventuale documentazione attestante l'avvenuta restituzione;
- con pec del 08/06/2023, avente ad oggetto "Risorse regionali residue della procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014-2021. Sollecito restituzione somme residue", acquisita al prot. N. 260209 del 08/06/2023, il Comune di Palmi ha inoltrato mandato di pagamento n. 3112 del 02/05/2023, attestante la restituzione dell'importo di € 1.693,06, a titolo di somme residue;
- con nota prot. n. 505071 del 15/11/2023 è stato chiesto al settore competente l'emissione delle schede contabili di accertamento;
 - In relazione al Comune di San Costantino Calabro
- con nota prot. N. 76068 del 17/02/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, a seguito di attività istruttoria di controllo, ha comunicato all'amministrazione comunale di aver riscontrato la presenza di somme inutilizzate – inerenti alla procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014-2021 – per un ammontare pari a € 3.341,28, invitando l'amministrazione comunale a trasmettere documentazione attestante l'avvenuta restituzione;
- con successive note prot. N. 127678 del 20/03/2023 e prot. N. 257498 del 07/06/2023, la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, ha sollecitato l'amministrazione comunale a trasmettere eventuale documentazione attestante l'avvenuta restituzione;
- con pec del 14/09/2023, avente ad oggetto "Restituzione somme Lsu annualità 2014-2021", acquisita al prot. N. 399552 del 14/09/2023, il Comune di San Costantino Calabro ha inoltrato mandato di pagamento n. 835 del 14/09/2023, attestante la restituzione dell'importo di € 3.341,28, a titolo di somme residue;
- con nota prot. n. 505071 del 15/11/2023 è stato chiesto al settore competente l'emissione delle schede contabili di accertamento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 30 giugno 2017 con la quale è stato individuato l'Ufficio riscossione crediti erariali e si è, tra l'altro, stabilito che i competenti Settori dei dipartimenti regionali devono senza indugio predisporre l'invio del provvedimento di accertamento dell'entrata, ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 2011 n. 118 e, in quanto compatibile, del regolamento di contabilità regionale del 24 marzo 2010 n. 2, corredato da tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione del debitore, all'ufficio che ha in carico il credito e al Settore "Gestione entrate e mutui" che *"dovrà curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata ai fini dell'iscrizione nel bilancio di previsione delle somme corrispondenti ai crediti derivanti dalle pronunce costituenti titolo esecutivo"*;

RITENUTO CHE in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 art. 53, è possibile accertare, sul capitolo di entrata n. E0360210301 del bilancio regionale anno 2023, giusta richiesta di maggiore accertamento prot. n. 505071 del 15/11/2023 indirizzata al Dipartimento Economia e Finanze, per i seguenti importi:

- € 2.178,96, quali somme restituite dal Comune di Carlopoli;
- € 11.003,28 quali somme restituite dal Comune di Praia a Mare;
- € 1.693,06 quali somme restituite dal Comune di Palmi;
- € 3.341,28 quali somme restituite dal Comune di San Costantino Calabro;

RITENUTO CHE le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

VISTI:

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. n. 445/2000, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57”;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti “Norme sulla Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3”, con cui è stato istituito il neo Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025”;
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3”, s.m.i.;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’Avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dott. Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. 9355 del 30 giugno 2023 avente ad oggetto “D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;
- il Decreto n.12493 del 06 settembre 2023 avente ad oggetto “Conferimento posizione di elevata qualificazione di terza fascia presso il Settore 1 del Dipartimento Lavoro e Welfare - Funzionario Capicotto Pasquale, matricola 128450”;
- la circolare Prot. n. 168562 del 12 aprile 2023 avente ad oggetto “Comunicazione assetti organizzativi. Individuazione responsabili e componenti U.O., responsabili di procedimento e di istruttoria e assegnazione collaboratori”;

VISTE ALTRESÌ:

- la L.R. n. 50 del 23 dicembre 2022, recante “Legge di Stabilità Regionale 2023”;
- la L.R. n. 51 del 23 dicembre 2022, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025” (artt. 11 e 39, comma 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025” (art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011);

ATTESTATO che ricorrono i presupposti per procedere ad effettuare l'accertamento sul capitolo delle entrate E0360210301 del bilancio regionale per l'anno 2023, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2023;

VISTE le schede contabili

- n. 5874 del 16/11/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto, di € 2.178,96, sul capitolo di entrata del bilancio regionale anno in corso E0360210301;
- n. 5875 del 16/11/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto, di € 11.003,28, da riscuotere sul capitolo del bilancio regionale anno in corso E0360210301;
- n. 5876 del 16/11/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto, di € 1.693,06, da riscuotere sul capitolo del bilancio regionale anno in corso E0360210301;
- n. 5877 del 16/11/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto, di € 3.341,28, da riscuotere sul capitolo del bilancio regionale anno in corso E0360210301;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. 34/2002 e della L.R. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

ACCERTARE:

- la somma di € 2.178,96 (Comune di Carlipoli) sul capitolo E0360210301 giusta proposta di accertamento n. 5874 del 16/11/2023, che costituisce parte integrante del presente atto;
- la somma di € 11.003,28 (Comune di Praia a Mare), sul capitolo E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5875 del 16/11/2023, che costituisce parte integrante del presente atto;
- la somma di € 1.693,06 (Comune di Palmi), sul capitolo E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5876 del 16/11/2023, che costituisce parte integrante del presente atto;
- la somma di € 3.341,28 (Comune di San Costantino Calabro), sul capitolo E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5877 del 16/11/2023, che costituisce parte integrante del presente atto;

STABILIRE che l'Ufficio designato alla riscossione, notifichi gli atti consequenziali alla conclusione del presente provvedimento al Dipartimento "Lavoro e Welfare";

NOTIFICARE copia del presente provvedimento al Dipartimento Economia e Finanze – Settore "Gestione Entrate e Mutui", per gli adempimenti di propria competenza, di cui alla D.G.R. nr. 283 del 30/06/2017;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R.6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pasquale G Capicotto

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

**SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Numero Registro Dipartimento 3732 del 21/11/2023

OGGETTO Risorse regionali residue della procedura di contrattualizzazione a t.d. dei Lsu/Lpu annualità 2014/2021 - Restituzione risorse inutilizzate - Accertamento entrata.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 01/12/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)